



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

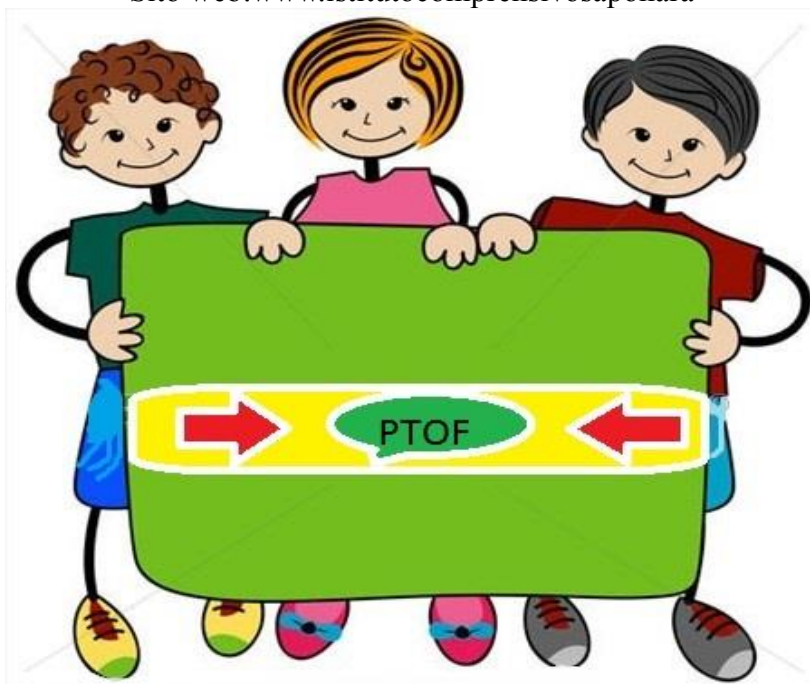
Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso della Libertà, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

E mail: meic87400n@istruzione.it- pec: meic87400n@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivosaponara



Anni Scolastici 2016/2019

INDICE

Premessa	pag. 3
Presentazione delle scuole dell'Istituto	pag. 4
Organizzazione della scuola	
Organigramma	pag. 10
Contatti	pag. 11
Funzioni strumentali	pag. 12
Referenti di plesso	pag. 13
Identità della scuola	pag. 15
Calendario scolastico	pag. 16
Organi collegiali	pag. 17
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	pag. 20
La formazione e l'autoaggiornamento continuo	pag. 23
Dal RAV al PTOF	pag. 24
Fabbisogno delle risorse umane	pag. 27
Risorse materiali	pag. 28
Organizzazione della didattica	
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 29
Visite guidate	pag. 40
Viaggi di istruzione	pag. 42
Criteri di Valutazione	pag. 43
In allegato: atto di indirizzo, PDM e schede progetto	

Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

LE NOSTRE SCUOLE

SPADAFORA SCUOLA INFANZIA



- SCUOLA “Aristide Gabelli”
Telefono 090/9941153
Via Acquavena
ORARIO dalle ore 8.30 alle ore 16.30

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA



- SCUOLA “Giuseppe Verdi”
Telefono 090/9941778
Via Antonello da Messina
SCUOLA PRIMARIA Orario dalle ore 8.00 alle ore 13.00
SCUOLA SECONDARIA Orario dalle ore 8.00 alle ore 13.00
MUSICA
Dalle ore 13.00 alle ore 17.00 lun. - mar. – merc.
Dalle ore 13.00 alle ore 16.00 giov. - ven.

SAPONARA MARITTIMA



SCUOLA INFANZIA

- SCUOLA “Giovanni XXIII “
Telefono 090/336431
Via Del Mare
ORARIO Sez. A (Tempo normale) dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Sez. B (Tempo ridotto) dalle ore 8.30 alle ore 13.30

SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA “Giovanni XXIII “
Telefono 090/336431
Via Del Mare
ORARIO dalle ore 8.30 alle ore 13.30

SCARCELLI



SCUOLA INFANZIA

- SCUOLA “S. Quasimodo“
Telefono 090/333685
Via Como
ORARIO Sez. A (Tempo normale) dalle ore 8.30 alle ore 16.30

SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA “S. Quasimodo”
Telefono 090/333685
Via Como
ORARIO dalle ore 8.30 alle ore 13.30

SAPONARA CENTRO

SCUOLA INFANZIA



- Scuola “Ariella”
Telefono 090/333680
C. da Ariella
ORARIO (Tempo normale) dalle ore 8.30 alle ore 16.30

SCUOLA PRIMARIA



- Scuola “ G. Verga “
Telefono 090/333120
Via Firenze
ORARIO dalle ore 8.30 alle ore 13.30

SCUOLA SECONDARIA



- SCUOLA “L. Capuana ”
Telefono 090/333120
Via Firenze
ORARIO : Lun. - Merc. - Ven. – Sab. dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Mart. – Giov. dalle ore 8.00 alle ore 13.00
dalle ore 14.00 alle ore 16.00
MUSICA
Lun. – Merc. – Ven. dalle ore 13.00 alle ore 18.00
Mar. dalle ore 16.00 alle ore 17.00
Giov. dalle ore 16.00 alle ore 18.00

ROMETTA CENTRO



SCUOLA INFANZIA

Telefono 090/9924014

Via Giurba

ORARIO Sez. B (Tempo normale) dalle ore 8.15 alle ore 16.15
Sez. A (Tempo ridotto) dalle ore 8.15 alle ore 13.15

SCUOLA PRIMARIA

Telefono 090/9924014

Via Giurba

ORARIO (da lunedì a Ven.) dalle ore 8.10 alle ore 13.35

SCUOLA SECONDARIA



Telefono 090/9924014

Via Giurba

ORARIO (Dal lunedì al Sab . Classe 1°) dalle ore 7.45 alle ore 13.45
(Dal lunedì al Sab . Classe 2°- 3°) dalle ore 7.45 alle ore 12.45

ROMETTA MAREA



SCUOLA INFANZIA

Telefono 090/9961742

Corso della Libertà

ORARIO Sez. D - E (Tempo normale) dalle ore 8.15 alle ore 16.15
Sez. A – B- C (Tempo ridotto) dalle ore 8.15 alle ore 13.15

SCUOLA PRIMARIA

Telefono 090/9961742

Corso della Libertà

ORARIO (da lunedì a giovedì) dalle ore 8.00 alle ore 13.30
(venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SCUOLA SECONDARIA



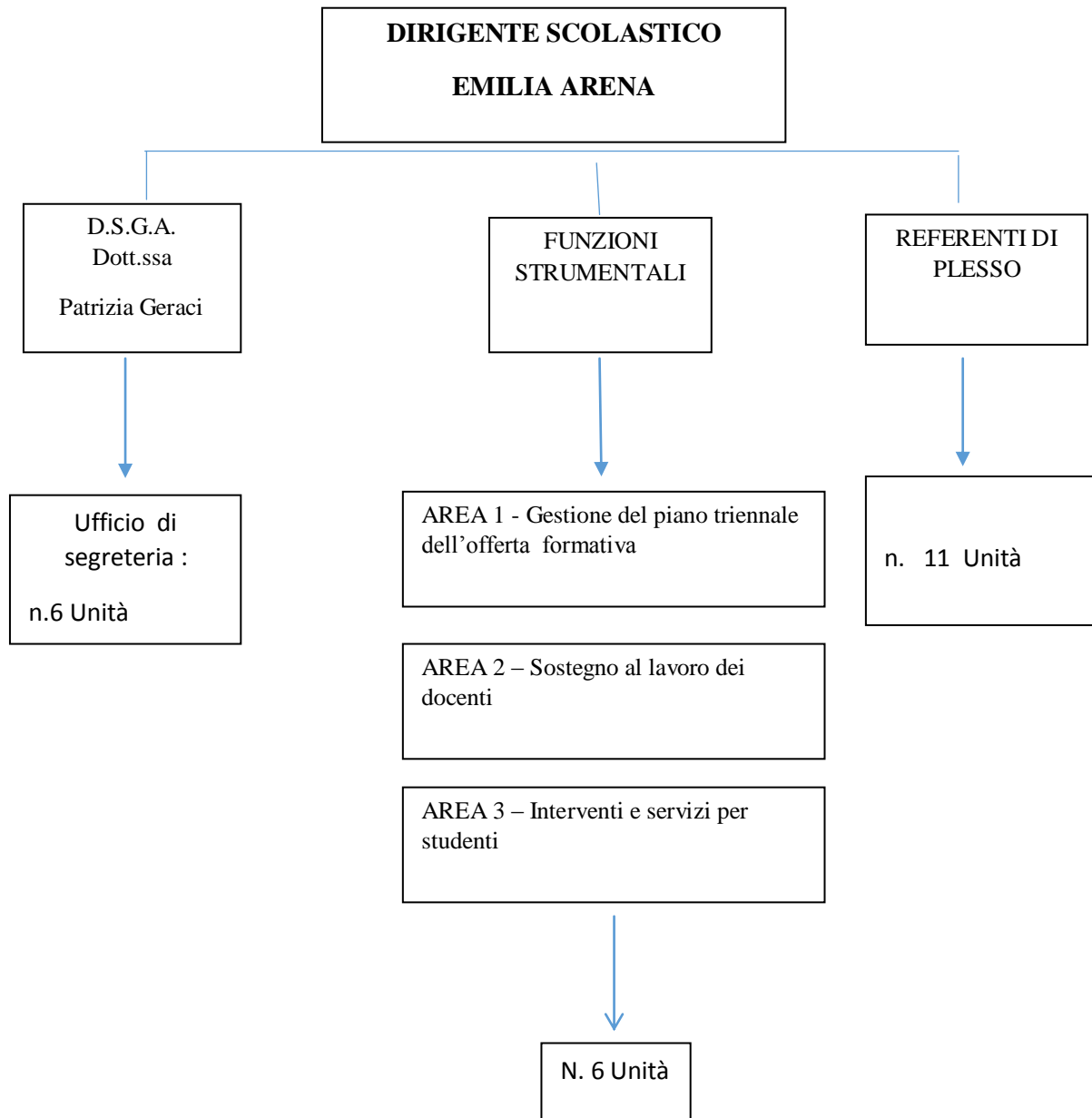
Telefono 090/9961738

Via Nazionale

ORARIO (Dal lunedì al Sab.) dalle ore 7.50 alle ore 13.50

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA 2015/2016



ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RICEVE

DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 13,00

- LUNEDI' A ROMETTA MAREA, CORSO LIBERTA'**
- MERCOLEDI' A SPADAFORA, VIA ANTONELLO**
- VENERDI' A SAPONARA, VIA FIRENZE**

GLI UFFICI DI SEGRETERIA SONO APERTI AL PUBBLICO

A SAPONARA

MARTEDI' DALLE 8,30 ALLE 9,30

MERCOLEDI' DALLE 15,00 ALLE 16,00

VENERDI' DALLE 12,00 ALLE 13,00

A SPADAFORA

LUNEDI' DALLE 8,30 ALLE 9,30

MERCOLEDI' DALLE 12,00 ALLE 13,00

GIOVEDI' DALLE 15,00 ALLE 16,00

A ROMETTA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa:

- ❖ Coordinamento delle attività del Piano;
- ❖ Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare;
- ❖ Valutazione delle attività del Piano;
- ❖ Gestione delle attività connesse all'autovalutazione d'Istituto.

AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti

- ❖ Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;
- ❖ Accoglienza dei nuovi docenti;
- ❖ Produzione dei materiali didattici;
- ❖ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- ❖ Cura della documentazione educativa.

AREA 3: Interventi e servizi per studenti:

- ❖ Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole;
- ❖ Coordinamento delle attività extra-curricolari;
- ❖ Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento;
- ❖ Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi;
- ❖ Coordinamento ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione

REFERENTE DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF in ogni plesso è istituita la figura del responsabile i cui compiti sono così definiti :

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”;
- segnalare al dirigente scolastico criticità relative alla sicurezza dei locali scolastici;
- partecipare a riunioni dello staff di dirigenza;
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.);
- controllare quotidianamente il sito web dove vengono pubblicate circolari e bandi;
- raccogliere e vagliare adesioni degli alunni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico;
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- collaborare col dirigente scolastico per calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero;
- segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso;
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. da parte dei colleghi;
- organizzare la raccolta dei verbali stilati dai segretari e la relativa consegna al dirigente scolastico entro una settimana dalle riunioni;
- essere punto di riferimento organizzativo dei colleghi e di tutto il personale in servizio;
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
- rappresentare il dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola;
- informare tempestivamente il dirigente nel caso in cui il personale in servizio nella scuola (docenti, ATA), per motivi gravi ed eccezionali (malore, gravi motivi di famiglia) debba abbandonare improvvisamente, anche per breve tempo, il luogo di lavoro;
- curare che i genitori e tutti gli estranei accedano ai locali scolastici nelle ore di ricevimento del dirigente scolastico, degli uffici di segreteria e dei docenti o su convocazione;
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione;
- curare che il personale supplente ed eventuali esperti, seppur conosciuti, si presentino al dirigente scolastico prima di iniziare qualsivoglia attività;
- curare che nessuno, tranne i docenti o il personale ATA in servizio nella scuola per le attività di vigilanza, abbia accesso nelle classi, senza specifica autorizzazione del dirigente scolastico;
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente;

- curare che il portone di ingresso sia sempre chiuso e che un collaboratore scolastico vigili sempre sull'accesso del pubblico nei locali scolastici;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali;
- curare che aule, laboratori, biblioteche dove sono custoditi strumenti musicali o attrezzature quali computer, stampanti, libri siano sempre chiusi a chiave;
- controllare che i registri di classe e quelli personali siano adeguatamente compilati dai docenti;
- istituire un registro per l'uso degli strumenti musicali sul quale ogni docente annoti l'orario di prelievo e di consegna, l'alunno destinatario della lezione, firmando all'inizio e alla fine dell'ora e riponendo lo strumento nell'aula alla presenza del collaboratore scolastico che ha le chiavi in dotazione;
- curare che in caso di infortuni occorsi agli alunni, i docenti facciano immediatamente dettagliata relazione;
- curare che quanto disposto dalla scrivente, su richiesta dei genitori, per bambini allergici o con patologie particolari, sia scrupolosamente osservato.

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	DOCENTE REFERENTE
Spadafora	Primaria – Secondaria	
Spadafora	Infanzia	Rizzo Nunziata
Rometta Marea	Primaria - Infanzia	Raffone Carmelina
Rometta Marea	Secondaria	Etna Enrico
Rometta Centro	Infanzia - Secondaria	Lo Schiavo Riccardo
Rometta Centro	Primaria	Cavallaro Isabella
Saponara Marittima	Primaria – Infanzia	Arcuri Angelica
Saponara Scarcelli	Primaria – Infanzia	Trombi Concetta
Saponara Centro	Primaria	La Fauci Rosaria
Saponara Centro	Secondaria	
Saponara Ariella	Infanzia	Barberi Concetta

IDENTITA' DELLA SCUOLA

Infanzia

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	157	88	93	338

DOCENTI:

• Posti comuni n. 27
• Posti di sostegno n.3
• Posti di religione n.4

Primaria

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	262	154	152	568

DOCENTI

• Posti comuni n. 63
• Posti d'inglese n.3
• Posti di sostegno n.8
• Posti di religione n.4

Secondaria

Comune	Rometta	Saponara	Spadafora	Totale
Alunni	143	67	66	276

DOCENTI - Scuola secondaria di primo grado:

A043	Lettere	n. 12 cattedre
A059	Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	n.7 cattedre
A345	Inglese	n. 4 cattedre
A028	Arte e immagine	n. 4 cattedre
A033	Tecnologia	n. 1 cattedra
A032	Ed. musicale	n. 5 cattedre (n. 8 docenti strumenti musicali)
A030	Scienze motorie	n. 1 cattedra
	Francese	n. 1 cattedra 12 ore
AD00	Sostegno	n. 2,5 cattedra
	Religione cattolica	N. 9 ore

Personale ATA

Figure Professionali	Totale I.C.
Assistenti Amministrativi	6
Collaboratori Scolastici	24

CALENDARIO SCOLASTICO

- Inizio lezioni 14 settembre 2015
- Fine delle attività 9 giugno 2016 (30 giugno per l' Infanzia)

FESTIVITA'

- ▶ Tutti i Santi 1° novembre
- ▶ Immacolata Concezione 8 dicembre
- ▶ Vacanze natalizie dal 22 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016
- ▶ Festa del Patrono 20 febbraio(Rometta) 6 dicembre (Saponara) 19 marzo (Spadafora)
- ▶ Vacanze pasquali dal 24 al 29 marzo 2016
- ▶ Anniversario della Liberazione 25 aprile
- ▶ Festa del Lavoro 1° maggio

- ▶ Festa dell' Autonomia Siciliana 15 maggio
- ▶ Festa Nazionale della repubblica 2 giugno

ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Viene eletto ogni tre anni . Il presidente è un genitore. E' composto da :

- 8 genitori (membri eletti)
- 8 docenti (membri eletti)
- 2 rappresentanti del personale ATA
- Capo d'Istituto (membro di diritto)

PRESIDENTE

- Cavallaro Francesca

COMPONENTE GENITORI

- Chiaia Angela
- Lombardo Giovanni
- Ottana' Francesco
- Saija Antonina
- Scibilia Antonino
- Vinci Patrizia

COMPONENTE DOCENTI

- Barberi Concetta
- Etna Enrico Maria
- Filocamo Santa
- Isgro' Maria Antonina
- La Malfa Giuseppa
- Magazu' Francesco
- Pino Rita Anna
- Raffone Carmelina

PERSONALE ATA

- Ruggeri Nicola

CAPO DI ISTITUTO

- Dirigente Scolastico Prof.ssa Emilia Arena

CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è formato da tutti i docenti della classe e da quattro rappresentanti dei genitori. Questi ultimi sono eletti ogni anno entro il 31 ottobre. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato, membro del Consiglio ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti oppure con la sola presenza dei docenti. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano delle riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni. I compiti del Consiglio di classe sono fissati dal Testo Unico del 16.04.1994, art.5.

In particolare interviene su:

- Andamento didattico - disciplinare della classe
- Proposte in ordini alla programmazione
- Iniziativa extrascolastiche, viaggi d'istruzione, visite guidate
- Adozione libri di testo

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE-INTERCLASSE SCUOLA DELL' INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio di Interclasse-Intersezione è formato da tutti i docenti di un plesso scolastico e da un rappresentante dei genitori per ogni classe. Questi ultimi sono eletti ogni anno entro il 31 ottobre. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato, membro del Consiglio ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti oppure con la sola presenza dei docenti. Si insedia all' inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano delle riunioni concordato ed approvato prima dell' inizio delle lezioni. I compiti del Consiglio di Interclasse-Intersezione sono fissati dal Testo Unico n° 297 16.04.1994, art.5.

In particolare interviene su:

- Andamento didattico - disciplinare della classe
- Proposte in ordine alla programmazione
- Iniziative extrascolastiche, viaggi d' istruzione, visite guidate
- Adozione libri di testo.

COORDINATORE

Il coordinatore è delegato a svolgere nell'ambito del Consiglio di Classe (Intersezione – Interclasse) le seguenti funzioni:

1. presiedere le riunioni del Consiglio di classe , quando non è personalmente presente il DS;
2. predisporre, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe;
3. tenere regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio di classe, e informarli sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
4. essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe;
5. tenere in collaborazione con gli altri docenti , il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantenere, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
6. controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
7. collaborare con il segretario per la consegna al termine di 7 giorni dei verbali dei Consigli

Nel caso in cui dovesse essere assente, il Consiglio di Classe sarà coordinato dal docente più anziano in servizio. In caso di assenza del segretario, fungerà da verbalizzante il docente più giovane in servizio.

SECRETARIO

Il segretario è delegato nell'ambito del Consiglio e a svolgere le seguenti funzioni:

1. provvedere alla stesura dei verbali di tutti i consigli .
2. provvedere alla gestione del registro dei verbali;
3. provvedere alla regolare consegna del verbale al D.S entro il termine di 7 giorni ;
4. lavorare a stretto contatto con il Coordinatore di classe, coadiuvandolo in materia di programmazione, coordinamento didattico, rapporti interdisciplinari e dialogo con le famiglie;
5. collaborare con il Coordinatore di classe nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe, richiesti dall'o.d.g. delle riunioni;
6. curare la raccolta di tutti i documenti del Consiglio , rendendoli disponibili per ogni consultazione;
7. sottoporre il verbale all'approvazione del Presidente (Coordinatore o D.S)
8. firmare il verbale, una volta redatto in via definitiva.

In caso la S.S sia assente il verbale del Consiglio di classe verrà redatto dal docente più giovane.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	COORDINATORE	SECRETARIO
SPADAFORA	RIZZO NUNZIATA	IMBESI MARIA
ROMETTA C. ROMETTA M.	MAZZEO GIOVANNA	D'AMICO CATERINA
SAPONARA – Ariella Saponara M. – Scarcelli	BARBERI CONCETTA	DE FRANCESCO SILVANA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	COORDINATORE	SECRETARIO
SPADAFORA		
1°	D'ANGELO ANGELA	ANASTASI MARIA
2A – B	ISGRO ANTONINA M.	CALDERONE MARIA
3A – B	CANTANTE CATERINA	BENVENUTO TIZIANA
4A - B	IMBROSCIANO GIUSEPPA	BONASERA ANGELA
5A – B	MASTRONARDO LAVINIA	SQUADRITO TOMMASINA
ROMETTA C. ROMETTA M.		
1A - B	SCAVELLO LUISA	CURRO' ANTONINO
2A - B	ZUMBINO MARIA	FAZIO SILVANA
3A -B	GROSSO CARMELA	BERTINO CARMELA

4A -B	MERLINO ROSARIA	ZUMBINO ROSETTA
5A -B	GARIBALDI PASQUALA	TRIPALDI FRANCESCO
SAPONARA		
1	ARCURI ANGELA	RANDO M.GRAZIA
2	LA FAUCI ROSARIA	CARBONE M. GABRIELLA
3	MARMINO ANTONIA	ANDALORO RENATA
4	BUZZANCA GRAZIA	LA MALFA GIUSEPPA
5	SALVO ANTONINA	GUGLIANDOLO M.GRAZIA

SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
SPADAFORA		
2A	PAPPALARDO SILVANA	CONTARINO ORNELLA
3A	PASCON EMILIA	ANASTASI GABRIELLA
ROMETTA MAREA		
1 B	RISITANO FRANCESCA	GIACOBELLO ANTONELLA
2 B	QUARTARONE GIOVANNA	SANTORO SANTINA
3B	FINOCCHIARO ANNUNZIATA	CANNISTRA' ROSA
1C	SINDONI GIOVANNA	BORGIA GRAZIELLA
2C	TAMBURELLO MANSUETA	SCIBILIA GIUSEPPE
3C	ETNA ENRICO	MARINO RITA
ROMETTA CENTRO		
1 A	ROMANO M.GRAZIA	GIACOBBE SAMANTA
2A	LO SCHIAVO RICCARDO	MAZZEO M.PAOLA
3A	MAZZEO M.PAOLO	LO SCHIAVO RICCARDO
SAPONARA		
1A	FILOCAMO SANTA	FORNARO RITA
2A	COZZO ANNA	GITTO GIOVANNA
3A	IANELLO GABRIELLA	ARIZZI GIOVANNA
3B	BERTINO ANTONINA	GROSSO PAOLO

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il progetto multimediale consiste nella diffusione e utilizzo (da parte di alunni ed insegnanti) delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Il nostro Istituto ritiene fondamentale prevedere un miglioramento delle dotazioni informatiche che risultano, nella maggior parte dei nostri plessi, formate da macchinari obsoleti o addirittura inesistenti, in alcuni plessi manca la linea LAN/WLAN indispensabile per l'utilizzo della tecnologia informatica. Per quanto sopra il nostro Istituto aderirà ai PON-FESR per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche. Ad oggi sono due i progetti in fase di finanziamento, il primo per la realizzazione della linea lan/wlan e il secondo per l'acquisto di LIM da installare in alcune aule. E' stato individuato e nominato l'ins. Tripaldi Francesco, come "animatore digitale" che promuoverà e coordinerà le azioni correlate all'area informatica con le risorse multimediali in dotazione al nostro Istituto

Le finalita' di fondo del progetto consistono nel:

- promuovere in tutte le classi un'alfabetizzazione informatica adeguata;
- favorire un approccio autonomo all'elaboratore elettronico, inteso come mezzo potente di apprendimento e di trasmissione culturale;
- contribuire a sviluppare la potenziale creatività attraverso l'uso di sistemi hardware e software specifici, favorendo l'organizzazione interdisciplinare delle conoscenze (approfondimento letterario multimediale);
- abituare gli alunni alla padronanza della macchina permettendo di interagire con il computer secondo le proprie risorse e competenze e i propri ritmi di apprendimento;
- arricchire l'intervento formativo della scuola favorendo l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi attraverso la padronanza dei diversi media (self media, mass media, digital media interattivi);
- organizzare l'ambiente scolastico di apprendimento in senso multimediale, rendendo comuni e diffusi in tutte le classi attraverso l'utilizzo di LIM, tablet e PC l'elaborazione di testi, il disegno elettronico, l'utilizzo di Cd Rom Multimediali collegati ai libri di testo e di Internet a scopo didattico, moltiplicando le possibilità espressive degli alunni;
- potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà anche per disabilità attraverso l'uso di parecchi software didattici specifici.
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e MIUR
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

Inoltre è necessario prevedere:

- la formazione del personale ATA all'innovazione digitale

- il potenziamento delle infrastrutture di rete e alla connettività delle scuole
- la valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'attuazione di percorsi formativi che sviluppino le competenze trasversali, sia in relazione ai grandi temi del PTOF che ai contenuti delle discipline, troviamo sempre le nuove tecnologie e il raggiungimento da parte dell'allievo di conoscenze e abilità che gli permettano di crescere come cittadino digitale.

L'uso delle nuove tecnologie :

- facilita lo sviluppo di una didattica innovativa finalizzata a migliorare le competenze disciplinari degli alunni;
- incentiva la produzione e l'utilizzo di materiali multimediali per la didattica; favorisce l'accesso e l'utilizzo nella didattica quotidiana, ai contenuti multimediali aggiornati reperibili nel World Wide Web;
- facilita l'autoformazione del personale docente per mezzo di percorsi FAD;
- sostiene i processi di acquisizione delle competenze per mezzo delle nuove metodologie;
- favorisce l'acquisizione delle competenze di base, necessarie per partecipare attivamente e responsabilmente alla società della conoscenza;
- permette agli alunni di eseguire un percorso verso un utilizzo responsabile, appropriato e sicuro di "Internet";
- favorisce la condivisione e la ricerca di materiale didattico anche di tipo multimediale;
- favorisce gli alunni nell'autonoma e cosciente ricerca di fonti o spunti utili allo svolgimento di compiti assegnati;
- favorisce lo sviluppo di competenze relative al "pensiero computazionale".

Gli obiettivi formativi correlati a quanto sopra esposto sono :

- Acquisizione e padronanza dei linguaggi e dei codici della cultura cosmopolita
- Comprensione dei messaggi veicolati dai media
- Padroneggiare ed applicare nelle varie situazioni e nei vari contesti le conoscenze acquisite
- Cogliere la trasversalità dei saperi disciplinari
- Migliorare la didattica laboratoriale
- Potenziare le competenze nell'ambito del problem solving
- Potenziare le competenze ricerca-azione
- Migliorare l'approccio cooperativo
- Acquisizione di adeguati livelli di abilità per accedere ed utilizzare gli strumenti multimediali
- Acquisizione di competenze logiche nell'ambito della programmazione (Coding)

LA FORMAZIONE E L'AUTOAGGIORNAMENTO CONTINUO

La formazione e l'autoaggiornamento sono elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante.

Il nostro Istituto ritiene fondamentale invitare **tutti gli insegnanti** a prevedere dei momenti nel corso dell'anno, formali e informali, in cui avvicinarsi ai contenuti e ai risultati degli studi e delle ricerche in ambito pedagogico-didattico.

I docenti **neoassunti** verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguito in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, con il quale si confronterà riflettendo, attraverso la produzione di una tesina scritta, su elementi relativi alla professionalità e al dibattito pedagogico.

Ogni insegnante partecipa a una proposta di formazione unitaria del Collegio dei docenti e aderisce ad almeno un'altra proposta ogni anno scolastico, liberamente, tra quelle presentate dalla scuola e dal territorio.

E' obbligatorio partecipare ai corsi di formazione per almeno venti ore (minimo certificabile). La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR e non è "incentivata" con il FIS, ma a carico dei docenti con la "carta elettronica"

Le priorità di formazione verteranno principalmente sull'ambito linguistico, ambito matematico, ambito informatico (nuove tecnologie, multimedialità), valutazione ed autovalutazione.

Il RAV come punto di partenza :
Rapporto di Autovalutazione

CRITICITA' INDIVIDUATE

IN BASE ALLE **CRITICITA' RILEVATE** SI
E' IMPOSTATO

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- **AREA CONTESTO E RISORSE:** buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti. Il consistente numero di plessi e la loro diversa dislocazione a volte genera difficoltà di comunicazione.

Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche.

- **AREA ESITI:** Nella scuola si sono evidenziati ,nell'arco dell'anno, spostamenti sia all'interno dello stesso istituto sia fuori, questi ultimi dovuti a trasferimento del nucleo familiare. Forme di abbandono si sono manifestate soprattutto, in alcuni plessi dove giocano un ruolo determinante il contesto socio-culturale di appartenenza e la dislocazione geografica.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Il punteggio medio sia in italiano che in matematica è superiore alla media regionale e nazionale in tutti gli anni di corso. Tali risultati fanno ben sperare in un positivo apprendimento da parte di buona parte dei discenti.

Ed i seguenti punti di debolezza:

L'uniformità dei risultati fa nascere il sospetto che possano esserci dei comportamenti opportunistici. L'omogeneità dei risultati potrebbe, infatti, essere indicativa di una non sempre veridicità e indurre a pensare a comportamenti dettati dall'opportunità e occasionalità del momento.

- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

- La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum e i profili di competenza per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno, in larga parte, rispettato il progetto formativo della scuola. Sono stati individuati i referenti all'interno dei dipartimenti. La progettazione didattica periodica è stata condivisa dai docenti che hanno fatto riferimento a criteri generali di valutazione comune. Nello specifico ogni scuola agisce, però, in modo più autonomo. Anomalia che andrebbe meglio definita e corretta.
- L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali vengono sempre usati da personale idoneo e motivato. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato
- Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione possono considerarsi adeguate, naturalmente ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e realizza momenti di incontro e di confronto. E' prevista la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.
Gli interventi programmati e posti in essere sono tali da consentire sufficienti forme di recupero e sostegno.
- Le attività di continuità sono sufficientemente strutturate. Accettabile, anche se andrebbe incrementata, la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro con la collaborazione di docenti, famiglie, alunni ed enti locali.

- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. La scuola è propositiva circa le iniziative formative per i docenti. In particolare quest'ultimo anno ha dato l'opportunità di seguire diversi corsi che hanno previsto, al loro interno, articolazioni e tematiche diverse e interessanti.

I gruppi di lavoro operanti al suo interno hanno prodotto una 'adeguata qualità di lavoro. Pochi gli spazi per la condivisione di materiali didattici. Buono lo scambio e il confronto professionale tra alcuni gruppi di docenti.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' 2 AREE:

Area: ESITI DEGLI STUDENTI

CRITICITA'

La variabilità di valutazione nelle classi

Abbandoni

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Area OBIETTIVI DI PROCESSO

Subarea CURRICOLO , PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Fra le priorità che la scuola deve raggiungere è da sottolineare il necessario miglioramento del sistema di valutazione, facendo in modo che le prove di verifica siano strutturate per tutto l'istituto. Sarebbe necessario coinvolgere le famiglie nelle attività finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado. Inoltre è auspicabile una maggiore collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi.

Bisognerebbe, anche, meglio valorizzare e utilizzare le competenze di docenti e genitori.

L'istituzione scuola, deve essere un punto di riferimento per il territorio, ciò può avvenire attraverso una partecipazione attiva e la collaborazione con le famiglie, che andrebbero opportunamente coinvolte nelle iniziative intraprese e utilizzando le loro idee e i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

Sarebbe auspicabile , vista la complessità della scuola in fascia 1, collocata nei tre comuni e su undici plessi, ottenere per l'anno prossimo **il numero massimo dei docenti dell'organico del potenziamento**. Questa istituzione ha infatti indicato **fra le priorità al primo posto italiano, al secondo matematica, al terzo inglese**. Tale richiesta è stata soddisfatta solo per l'inglese. Alla scuola sono stati attribuiti infatti 3 docenti per la primaria e 3 per la secondaria di cui 1 d'inglese , 1 di ed. fisica e 1 di musica.

Si richiedono pertanto n.8 docenti dell'organico del potenziamento per potere integrare il POF triennale così come previsto dalla legge 107 entro il 15 ottobre p.v. con un potenziamento ulteriore della lingua italiana e della matematica . Per quest'anno saranno organizzati corsi di recupero per tali ambiti disciplinari e valere sul F.I.S. con il supporto dei docenti delle classi.

Scuola Primaria	
Posto comune	Ore da prestare
n. 3	24 settimanali x 3
Scuola Secondaria	
Classe di concorso	Ore da prestare
A 030 (Ed. Fisica)	n. 18
A 032 (Musica)	n.18
A 345 (Inglese)	n. 18

RISORSE MATERIALI

L'unico laboratorio informatico che possa dirsi tale è collocato nel plesso della scuola secondaria di Spadafora. Il laboratorio posto nella primaria di Rometta centro è composto da alcune postazioni praticamente inutilizzabili. Si rende, pertanto, prioritario progettare ambienti digitali per l'apprendimento, per dotare tutti gli ambienti di laboratori e strumenti tecnologici che dovrebbero essere entrati nella pratica quotidiana e che invece risultano molto carenti nel nostro istituto. Ad oggi la scuola sta ancora procedendo all'iter che consentirà a breve l'utilizzo, seppur in via sperimentale e sicuramente difficoltoso, vista l'assenza di rete internet in quasi tutti i plessi, del registro elettronico.

In tutto l'istituto sono presenti n.10 LIM multiuso e nello specifico:

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO LIM
Spadafora	Secondaria	n. 3
Spadafora	Primaria	n.1
Rometta Marea	Primaria	n.1
Rometta Marea	Secondaria	n.2
Rometta Centro	Secondaria	n.1
Rometta Centro	Primaria	n.1
Saponara Centro	Primaria - Secondaria	n.1

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di sostenere gli alunni nella costruzione della propria identità, nello sviluppare le potenzialità individuali e nel consolidare e recuperare le abilità di base, con riferimento al comma 7 dell'art. 1 della legge 107 del 13/07/2015, il nostro curricolo viene integrato e arricchito da numerose opportunità formative e attività progettate dai docenti nel rispetto delle indicazioni ministeriali, per offrire agli alunni la possibilità di usufruire di esperienze significative all'interno dei diversi ambiti disciplinari.

Il collegio propone di promuovere e/o potenziare dei progetti in comune tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado per facilitare sempre più la continuità e la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola indirizzandosi verso:

- Progetti ambientali
- Progetti sull'uso delle nuove tecnologie (LIM Lavagne interattive multimediali)
- Progetti sul disagio scolastico
- Progetti di approfondimento linguistico
- Progetti sull'orientamento
- Progetti musicali e teatrali
- Progetti per il recupero e il potenziamento linguistico e matematico
- Progetti di ed. alla convivenza civile : ed. alla legalità
- Progetti in Rete
- Progetti Pon

Le macro aree a cui i progetti dovranno afferire sono le seguenti:

1. LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA (BENI CULTURALI, MUSICA, TEATRO, LABORATORI)
2. RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO/ MATEMATICA
3. MULTIMEDIALITÀ
4. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE (ALUNNI STRANIERI E DIVERSABILI)
5. SALUTE, SPORT, PREVENZIONE (SICUREZZA, BULLISMO, DISPERSIONE SCOLASTICA)
6. EDUCAZIONE AMBIENTALE
7. EDUCAZIONE ALIMENTARE

1. LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

I progetti di animazione espressiva sono finalizzati oltre all'integrazione e all'inclusività degli alunni con BES, a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in attività laboratoriali dove possano vivere l'arte sviluppando la loro creatività.

Obiettivo principale di tali progetti è l'acquisizione della consapevolezza da parte degli alunni delle proprie capacità manuali ed artistiche attraverso un'attività ludica che trasformerà semplici materiali in oggetti concreti, armonizzandone forme e colori.

Obiettivi:

- Prendere consapevolezza delle proprie capacità
- Ricevere stimoli dal lavoro di gruppo
- Abituarsi al confronto costruttivo delle esperienze
- Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro
- Far crescere il rispetto per le idee e le cose degli altri
- Maturare la capacità di interpretazione, anche attraverso l'analisi delle opere di grandi artisti
- Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure e aspettative)

2. RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO/ MATEMATICA

L'attività del **recupero/consolidamento/potenziamento** risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie; si caratterizza per:

1. Compresenza degli insegnanti
2. Lavoro in gruppi di livello e/o eterogenei
3. Apertura classi parallele (dove è possibile)
4. Rotazione dei gruppi sulle attività
5. Recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà
6. Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità

Discipline interessate:

- **italiano** negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali
- **matematica** nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base

3. MULTIMEDIALITA'

Oggi più che mai, in un mondo travolto dalla globalizzazione multimediale, l'informatica rappresenta il sistema per eccellenza in grado di offrire innumerevoli opportunità di conseguire abilità e di consolidare conoscenze legate a tutte le discipline scolastiche e ai diversi aspetti dell'apprendimento.

Le nuove tecnologie impiegate nella didattica devono essere intese come ulteriore strumento a disposizione di ogni docente per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, per lo sviluppo del ragionamento logico necessario nella gestione delle informazioni e del "problem solving" tipico dell'informatica e indispensabile nell'attività di programmazione.

Obiettivi:

- Fare acquisire agli alunni, utilizzando il loro personale patrimonio di esperienze, quegli strumenti concettuali ed operativi che permettano una prima forma di interazione con il vissuto quotidiano.
- Organizzare e accrescere le conoscenze e le abilità in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.
- Portare gli alunni a saper utilizzare gli strumenti informatici per ottenere documentazioni, elaborare grafici e tabelle comparative, riprodurre immagini e riutilizzarle, scrivere e archiviare.

4. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

I progetti nascono per rispondere alle esigenze formative degli alunni diversabili.

La loro presenza nel nostro Istituto impone la necessità di ricercare strategie e percorsi alternativi che consentano la loro reale integrazione nella società di cui fanno parte; a tal fine, i docenti sono convinti che lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'inserimento nel mondo del lavoro, è un compito che va sicuramente condiviso a livello interistituzionale.

Obiettivi:

- Consapevolezza e accettazione delle diversità.
- Socializzazione.
- Approfondimento della conoscenza e dell'accettazione di sé, rafforzando l'autostima.
- Acquisizione delle regole del vivere civile.
- Sviluppo della coordinazione oculo-manuale.
- Potenziamento delle capacità fine-motoria e gusto estetico-artistico.

5. SALUTE SPORT PREVENZIONE

Progetto sport di classe.

È un progetto nazionale, attuato congiuntamente dal MIUR, dal CONI con il sostegno del CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) e della Regione, ed è rivolto **agli alunni di tutte le classi di scuola primaria**

Obiettivo:

Promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale ed economico.

La proposta didattica:

L'insegnante curricolare di educazione fisica sarà formato ed affiancato da un "Tutor Sportivo Didattico" per la realizzazione di attività che prevedono percorsi di integrazione degli alunni con BES e che confluiranno nell'organizzazione e nella realizzazione di giochi invernali e di fine anno scolastico.

Metodologia:

L'alunno viene guidato ad acquisire consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità nel confronto con gli altri. La pratica motoria proposta è finalizzata a far conoscere e sperimentare al bambino le sue potenzialità, valorizzando l'istintivo desiderio di scoperta ed incoraggiandolo a sperimentare con l'azione il suo dominio sul tempo e sullo spazio.

Progetto Orientamento.

L'orientamento è un elemento essenziale che attraversa l'esperienza formativa e professionale di una persona, facendogli prendere coscienza delle competenze fondamentali che ciascuno deve possedere per affrontare scelte di vita consapevoli, autonome, responsabili e adeguate alle proprie potenzialità.

L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni.

Obiettivi:

- Formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano in prospettiva del futuro;
- Promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
- Individuare nel soggetto le attitudini e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti;
- Fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale;
- Migliorare, ristrutturare e integrare i curricula disciplinari, accentuando le conoscenze strategiche delle discipline e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche in un'ottica di sviluppo sostenibile.

6. EDUCAZIONE AMBIENTALE

Obiettivo del progetto è sensibilizzare le giovani generazioni e attraverso loro le famiglie al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio, ad un utilizzo conservativo e non dissipativo delle risorse, ad una presa di coscienza del valore degli oggetti, del concetto di rifiuto e del ruolo di ciascuna persona nella produzione di rifiuti.

In particolare si elencano alcuni obiettivi di apprendimento che potranno essere sviluppati sulla base della progettazione condivisa:

- Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente
- Imparare a distinguere i materiali differenti;
- Cominciare a familiarizzare con il concetto di rifiuto;
- Sviluppare un'abitudine consapevole alla raccolta differenziata;
- Introdurre l'idea del cambiamento in relazione al tempo e all'uso (il prima, il durante ed il dopo)

7. EDUCAZIONE ALIMENTARE

La finalità generale del progetto è quella di diffondere i principi dell'educazione alimentare e di guidare gli alunni, gli insegnanti e i genitori lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi:

- Riconoscere l'importanza dell'alimentazione;
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare;
- Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette;
- Conoscere l'importanza e la funzione dei vari alimenti (es. storia del grano e dei suoi derivati, il latte e i suoi derivati, ecc.);
- Sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi e capire che certe scelte sono frutto di condizionamenti;
- Conoscere gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente;
- Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata);
- Conoscere realtà culturali diverse (etniche e religiose) o legate alla tradizione del territorio

PROGETTI EUROPEI

PROGETTO PON – FESR

“Navigare liberamente”

- Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete – lan/wlan
Azione – 10.8.1 – Dotazioni tecnologiche e laboratori
Sotto Azione 10.8.1.A1 – Realizzazione rete LAN/WLAN
Realizzazione rete LAN/WLAN nei Plessi di :
Saponara Centro, Scarcelli, Saponara Marittima.

PROGETTO – PON – FESR – Asse II infrastrutture per l'istruzione

“ LIM in classe”

Azione – 10.8.1 – Dotazioni tecnologiche e laboratori.

Sotto Azione – 10.8.1.A3 Ambienti Multimediali.

PROGETTI IN RETE

Dalla Guerra alla Pace

Promozione di attività di concerti, di opere musicali e di performance musicali a scuola con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di artisti, musicisti.

Le aree tematiche che il progetto intende sviluppare sono:

1. La corporeità: priorità del corpo nell'esperienza artistica, ritmica ed espressiva (body painting);
2. La verbalità e il linguaggio: l'uso della verbalizzazione per l'acquisizione di esperienza ritmica;
3. Vocalità e canto;
4. La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme;
5. Le tecnologie e la musica (pratiche sperimentali innovative di produzione sonora attraverso l'uso delle tecnologie).

Obiettivi:

- Favorire lo studio dello strumento musicale come prosecuzione di studi musicali precedentemente intrapresi o iniziato ex novo, in una ottica di cultura personale.
- Favorire la **pratica della musica d'insieme di generi musicali diversi come opportunità di socializzazione**, integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curricolari.
- Sviluppare l'attività di body painting integrata con l'attività motoria (danza) e musicale (coro e orchestra).

Tutta l'attività progettuale è finalizzata alla realizzazione di una performance musicale che coinvolgerà tutti gli alunni che hanno partecipato alle varie fasi del progetto e tutte le figure professionali che hanno curato l'attività.

Ri-kreiamo la scuola

Il progetto intende proporre la realizzazione di elementi di arredo urbano, di giochi didattici e di orti al fine di arredare ed abbellire gli spazi esterni alle scuole avvalendosi della metodologia ideata dall'Associazione "O2Italia" attraverso la sperimentazione "Scarto Matto – Istruzioni per il riuso a Km. 0".

Obiettivo:

Diffusione del decoro scolastico urbano attraverso azioni partecipate di eco-compatibili realizzando ciò che serve per attrezzare spazi urbani con materiali a costo e a Km 0.

Alunni RESABES

Il Progetto nasce dalla necessità di attuare una Scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sappia prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Deve mirare al superamento degli ostacoli di apprendimento e di partecipazione e quindi di tutte quelle condizioni di svantaggio che rientrano nel concetto di Bisogno Educativo Speciale. Gli alunni presentano diversi aspetti problematici che rendono difficile il loro superamento soprattutto nella ricerca di risposte adeguate ai loro specifici bisogni che richiedono l'impiego calibrato dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);

- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Obiettivi:

- Creare un'effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel sistema scuola e nell'ambiente di vita che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali.
- Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura.
- Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- Intraprendere un percorso di accoglienza con "l'altro" nella sua e nostra diversità;
- Sviluppare più stretti rapporti comunicativi tra il personale della scuola e le strutture territoriali di riferimento, anche attraverso contatti fra rispettivi referenti.
- Condividere con la famiglia la programmazione educativa individualizzata

**Progetti di Istituto a.s. 2016/2019: sintesi
(schede di progetto in allegato)**

MACROAREA: LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Tante idee per festeggiare	Primaria	Spadafora	Extracurriculare	P.Pagano
2	Piccole mani grandi scoperte	Infanzia	Rometta	Curriculare	G.Mazzeo C.D'Amico
4	Drammatizzazione per il Santo Natale	Secondaria	Spadafora	Extracurriculare	Pappalardo Giaino
5	Tutti a teatro	Infanzia- Primaria Secondaria	Rometta M.	Extracurriculare	A.Giacobello
6	Fabulando	Primaria	Rometta M.	Extracurriculare	C.Grosso
7	Ceramica a freddo	Secondaria	Spadafora	Extracurriculare	A.Giaino
8	Alla scoperta dei beni culturali del comprensorio	Infanzia- Primaria Secondaria	Rometta M.	Extracurriculare	A.Giacobello
9	Addio scuola elementare	Primaria	Rometta M.	Extracurriculare	L.Aimi
10	Nonno raccontami una storia	Infanzia- Primaria	Istituto Comprensivo	Curriculare	C.Trombi
11	Animazione Espressiva	Primaria	Saponara	Misto	R.F.La Fauci
12	Il teatro dei burattini	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	M.T.Di Bella
13	Tutti insieme, divertendoci	Infanzia- Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	A.Arcuri
14	LeggiAMO, RaccontiAMO, RecitiAMO	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	A.Salvo
15	Il grillo parlante	Secondaria	Saponara	Extracurriculare	A.Bertino
16	Progetto Lettura	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	C.Brunetto
17	Arteland	Infanzia- Primaria	Scarcelli	Extracurriculare	C.Trombi

18	Pasticci, travasi e trabocchi	Infanzia	Spadafora	Extracurriculare	M.Gitto M.Imbesi
19	Il piccolo turista	Infanzia	Ariella	Curriculare	S. De Francesco
20	Kisses from London	Infanzia	Ariella	Extracurriculare	C. Barberi
21	Theatrino	Primaria	Rometta M.	Curriculare	C.Grosso
22	Bambini all'opera	Infanzia	Ariella	Extracurriculare	C. Barberi
23	Vivere la musica	Primaria Secondaria	Saponara	Extracurriculare	P. Grosso
24	Musicantando	Infanzia Primaria Secondaria	Spadafora	Extracurriculare	M. Gennaro
25	Progetto musica	Primaria	Spadafora Rometta	Extracurriculare	F. Magazù
26	Concerto di Primavera	Primaria	Saponara	Extracurriculare	N. De Benedetto
27	Suoniamo le note	Primaria	Rometta	Curriculare	G. Quartarone
28	Musica che passione	Secondaria	Saponara	Extracurriculare	A. Cozzo
29	MusichiAMO	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	D. Spadaro
30	Saponara e Spadafora ieri: pescatori, contadini, nobili	Secondaria	Spadafora	Extracurriculare	Pappalardo

MACROAREA: RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO/ MATEMATICA

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Aiutami a volare	Primaria	Saponara	Extracurriculare	M.G. Carbone
2	Successo scolastico	Primaria	Rometta M.	Curriculare	C. Bertino
3	Recupero e Potenziamento	Primaria	Rometta M.	Extracurriculare	F. Tripaldi
4	Giochi matematici del Mediterraneo 2016	Primaria-Secondaria	Istituto Comprensivo	Extracurriculare	F. Tripaldi
5	Filosofia? Che cos'è?	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	M.T. Di Bella
6	Movimentata...mente	Infanzia	Spadafora	Extracurriculare	Gitto
7	In pista per il decollo	Primaria	Scarcelli	Extracurriculare	M.G.Buzzanca

MACROAREA: MULTIMEDIALITA'

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Tasto dopo tasto	Primaria	Saponara	Extracurriculare	R.F.La Fauci
2	Il PC nello zaino	Primaria	Spadafora	Extracurriculare	G. Imbrosciano

MACROAREA: ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Un mondo colorato da abbellire con la fantasia	Primaria	Spadafora	Curriculare	A.M. Palamara
2	Star bene insieme nella diversità	Primaria	Spadafora	Extracurriculare	C. Cantante
3	Integrazione alunni diversabili	Primaria Secondaria	Saponara	Extracurriculare	A.Cozzo
4	Una scuola su misura	Primaria	Saponara M.	Curriculare	A.Arcuri

MACROAREA: SALUTE SPORT E PREVENZIONE

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Lo sport: uno stile di vita	Secondaria	Rometta	Extracurriculare	G.Borgia
2	Noi uniti nello sport	Primaria	Saponara	Misto	R.F.La Fauci
3	Classe...in movimento	Primaria	Saponara M.	Extracurriculare	A.Arcuri
4	Tutti in moto	Primaria	Saponara Saponara M. Scarcelli	Misto	G.Lamalfa

MACROAREA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Il boschetto dei coralli	Infanzia	Spadafora	Extracurriculare	Pagano Bosurgi
2	Educazione ambientale	Infanzia Primaria Secondaria	Rometta M.	Curriculare	A.Giacobello

3	Creare...imparando a riciclare	Primaria	Spadafora	Extracurriculare	N.A. Anastasi
4	Il nostro angolo verde	Primaria	Rometta	Curriculare	I.Cavallaro

MACROAREA: EDUCAZIONE ALIMENTARE

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Alimentazione e salute	Infanzia Primaria	Spadafora	Extracurriculare	N. Rizzo
2	Frutta nelle scuole	Primaria	Rometta Rometta M.	Curriculare	C. Grosso
3	Gocce di bon ton	Primaria	Saponara	Extracurriculare	A. Marmino

PROGETTI EUROPEI

N.	Titolo	Sede	Tipologia	Referente
1	Navigare liberamente	Istituto Comprensivo	Dotazione tecnologica	F.Tripaldi
2	L.I.M. in classe	Istituto Comprensivo	Dotazione tecnologica	F.Tripaldi

PROGETTI IN RETE

N.	Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
1	Dalla guerra alla pace	Primaria Secondaria	Istituto Comprensivo	Extracurriculare	Gennaro
2	Ri-kreiamo la scuola		Istituto Comprensivo	Miglioramento degli ambienti scolastici	F.Tripaldi
3	Alunni Bes		Istituto Comprensivo	Curriculare e formazione docenti	

PROGETTI INSEGNANTI DI POTENZIAMENTO

Titolo	Grado	Sede	Tipologia	Referente
Noi cittadini del domani	Primaria	Saponara Scarcelli Saponara M.	Curriculare	G. Formica

Io...noi...gli altri per dare	Primaria	Rometta M.	Curriculare	N. Patti
-------------------------------	----------	------------	-------------	----------

un senso al futuro				
--------------------	--	--	--	--

Progetto Legalità	Primaria	Spadafora	Curriculare	F. Faciano
-------------------	----------	-----------	-------------	------------

Potenziamento motorio e sportivo nel primo ciclo di istruzione	Primaria	Spadafora	Misto	C.Illiano
--	----------	-----------	-------	-----------

VISITE GUIDATE

Il Collegio Docenti ha deliberato di effettuare le seguenti visite guidate:

Scuola dell'Infanzia

• Visita presepi al Castello di Spadafora
• Visita presepi al Santuario di Calvaruso
• Libreria
• Teatro presso il Palacultura di Messina
• Fattoria didattica s. Basilio di Milazzo

Scuola Primaria

Classi Prime

• Colli San Rizzo
• Visita ai presepi di Trappitello (Scarcelli)

Classi Seconde

• Messina (treno Gulliver), Duomo e laghi di Ganzirri
• Libreria
• Teatro
• Visita ai presepi di Trappitello (Scarcelli)

Classi Terze

• Messina: Acquario e Duomo
• Rometta Centro: Biblioteca comunale
• Libreria
• Teatro
• Visita ai presepi di Trappitello (Scarcelli)

Classi Quarte

• Rometta Centro: Biblioteca comunale e Ufficio Postale
• Gesso: Museo degli strumenti musicali
• Teatro
• Visita ai presepi di Trappitello (Scarcelli)

Classi Quinte

• Messina: Gazzetta del Sud
• Teatro
• Libreria (solo Rometta Marea)
• Caseificio (solo Rometta Marea)
• Rometta Centro: Biblioteca comunale e Ufficio postale (solo Rometta Centro)
• Gesso, Museo degli strumenti musicali (solo Rometta Centro)
• Visita ai presepi di Trappitello (Scarcelli)

Scuola Secondaria

Classi Prime

• Natale a Zafferana
• Milazzo: Castello
• Gesso: Museo Strumenti Musicali
• Colli San Rizzo: Centro Polivalente

Classi Seconde

• Gesso: Museo Strumenti Musicali
• Colli San Rizzo: Centro Polivalente
• Laboratori per la lavorazione del legno, dell'alluminio, del cuoio e del ferro nel comprensorio

Classi Terze

• Messina: Monte di Pietà e Galleria d'arte Moderna e Contemporanea
• Colli San Rizzo : Centro Polivalente
• Milazzo: Castello

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Scuola Primaria

Classi Prime
• Colli San Rizzo : Centro polifunzionale
Classi Seconde
• Zafferana Etnea-Viagrande: Casa delle farfalle
Classi Terze
• Tindari (laboratorio di archeologia) e Patti (Villa romana)
Classi Quarte
• Siracusa
Classi Quinte
• Palermo (Rometta Marea)
• Tindari e Patti (solo Rometta Centro insieme alle classi Terze)

Scuola Secondaria

Classi Prime

• Pasqua a Francavilla di Sicilia e Castiglione di Sicilia
• Marzamemi (Castello, Tellaro, villa Romana)
• Noto (Infiorata)

Classi Seconde

• Caltagirone
• Pasqua a Catania (visita all'Industria dolciaria "Condorelli" e al caseificio "Latte Sole"- Visita del Centro storico o delle "Ciminiere")
• Viaggio di giorni due ed un pernottamento a Comiso, Donnafugata Ragusa Ibla, Modica e Scicli.

In alternativa, un giorno a Reggio Calabria, Scilla e Seminara

Classi Terze

• Castelbuono-Cefalù
• Viaggio di giorni 5 e 4 pernottamenti in Puglia
Con le seguenti mete:
- Grotte di Castellana
- Alberobello
- Lecce-Otranto
- Vieste-Matera

In alternativa, un giorno a Reggio Calabria-Scilla-Seminara

VALUTAZIONE

Considerando che la valutazione è stata individuata nel RAV come una criticità, si è stilato un progetto di miglioramento, fermo restando che, nelle more si realizzi il PDM, si continueranno ad utilizzare i criteri di valutazione inseriti nell'offerta formativa. Quest'istituzione scolastica comincerà ad operare fin da quest'anno come evidenziato nel PDM.

Profilo formativo del bambino in ingresso alla Scuola Primaria

Aree	Competenze
<p>1° affettivo-relazionale</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>I discorsi e le parole</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Interagisce con i coetanei e con gli adulti in modo sereno✓ Conosce e rispetta semplici regole in situazione di gioco e lavoro✓ Svolge consegne di gioco-lavoro personale e/o di gruppo✓ Verbalizza esperienze personali e/o semplici fatti vissuti nel quotidiano scolastico e familiare✓ Esprime bisogni e stati d'animo personali✓ Ascolta i racconti di altri e dimostra di comprenderli
<p>2° senso-motoria</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Immagini, suoni, colori</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Conosce il proprio corpo, nomina le varie parti e lo rappresenta✓ Si orienta nello spazio vissuto con autonomia✓ Conosce ed applica comportamenti corretti verso se stesso e gli altri✓ Comunica semplici messaggi, usando segni di linguaggi non verbali✓ Conosce ed utilizza gli organizzatori spaziali di base nel vissuto quotidiano✓ Effettua semplici percorsi in modo corretto e autonomo✓ Organizza adeguatamente lo spazio grafico
<p>3° cognitivo-strumentale</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none">✓ Ascolta e comprende storie e racconti letti dall'insegnante✓ Partecipa ed interviene in modo pertinente alle conversazioni✓ Si orienta nel tempo vissuto ed utilizza semplici organizzatori temporali di base: prima - dopo, ieri - oggi - domani✓ Possiede abilità logico-matematiche per operazioni mentali di base (classificare, quantificare, ordinare,...)✓ Rappresenta graficamente oggetti, persone, luoghi, esperienze✓ Memorizza poesie e filastrocche✓ Racconta semplici esperienze personali e di gruppo, storie ascoltate,...

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrive persone, luoghi, oggetti, animali ✓ Utilizza scritture spontanee per indicare persone, cose, azioni,.... ✓ Esegue i lavori con sufficiente grado di autonomia
--	--

Valutazione nella scuola primaria

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali :

Voto Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)

Obiettivi raggiunti	Voto
Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.	10
Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.	9
Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.	8
Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.	7
Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.	6
Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.	5

Per la valutazione del “comportamento” gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- rispetto delle persone, dell’ambiente scolastico e delle regole

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO

- L’alunno/a dimostra:
- rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e
- consapevolezza;
- puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola
- ruolo propositivo all’interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO

L’alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole e disponibilità a modificare i suoi comportamenti in positivo
- costante adempimento dei doveri scolastici

- interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola
- ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

BUONO

L'alunno/a dimostra:

- rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.
- buona consapevolezza del proprio dovere
- interesse adeguato
- svolgimento regolare dei compiti assegnati
- partecipazione attiva
- correttezza nei rapporti interpersonali

SUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra:

- di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;
- sufficiente consapevolezza del proprio dovere
- interesse selettivo
- saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- partecipazione discontinua all'attività didattica
- rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

Valutazione nella scuola secondaria CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi da tenere presenti nella valutazione saranno la correttezza fonetica, lessicale, grammaticale, ortografica, la coerenza e la fluidità del discorso. Oltre al raggiungimento degli obiettivi didattici, si valuteranno l'impegno e l'interesse mostrato, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione, senza ignorare, naturalmente, la complessità dell'allievo come persona e come personalità.

DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SINTETICA (IN DECIMI)	
DIECI	Conoscenze complete con rielaborazioni autonome e personali. Ottima padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Notevoli abilità di comprensione e produzione, scritta e orale

NOVE	Conoscenze approfondite su ogni argomento. Efficace padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Sicure abilità di comprensione e produzione, scritta e orale
OTTO	Conoscenze sostanzialmente complete con qualche approfondimento. Buona padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Soddisfacenti abilità di comprensione e produzione, scritta e orale
SETTE	Conoscenze complessivamente buone degli argomenti svolti. Discreta padronanza di strutture e funzioni linguistiche e discrete abilità di comprensione e produzione, scritta e orale
SEI	Conoscenze essenziali degli argomenti svolti. Sufficiente padronanza di strutture e funzioni linguistiche. Semplici abilità di comprensione e produzione, scritta e orale
CINQUE	Conoscenze parziali degli argomenti svolti. Uso incerto di strutture e funzioni linguistiche. Difficoltà di comprensione e produzione, scritta e orale
QUATTRO	Conoscenze molto lacunose degli argomenti svolti. Uso stentato di strutture e funzioni linguistiche. Comprensione e produzione frammentaria e confusa. Insufficienti abilità di base
TRE – UNO	Conoscenze inadeguate degli argomenti svolti. Uso scorretto di strutture e funzioni linguistiche. Comprensione e produzione totalmente insufficienti

CRITERI DI VALUTAZIONE : PROVA SCRITTA D'ESAME

Tipologia della prova	Abilità	Criteri di valutazione
COMPOSIZIONE DI UNA LETTERA	Comprensione Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e svolge tutte le richieste della traccia. • Usa correttamente le convenzioni epistolari • Sceglie adeguatamente le funzioni comunicative • Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo-sintattiche
QUESTIONARIO RELATIVO AD UN BRANO	Comprensione Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i quesiti posti • Riesce a localizzare le informazioni specifiche • Compie semplici inferenze • Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo-sintattiche • Rielabora in modo autonomo le informazioni del testo
COMPOSIZIONE DI UN DIALOGO	Comprensione Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la traccia data • Costruisce un testo coerente • Sceglie adeguatamente le funzioni comunicative • Usa in modo appropriato il lessico e le strutture morfo-sintattiche
COMPLETAMENTO DI UN DIALOGO	Comprensione Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il flusso discorsivo del testo • Mantiene stile e registro linguistico, scegliendo adeguatamente funzioni e lessico • Usa in modo appropriato il

A) Rielaborazione testuale

- Esauriente e personale punti 2
- Sostanzialmente pertinente punti 1,5
- Superficiale e poco significativo punti 1
- Incompleto e spesso confuso punti 0

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

1.Coerenza-aderenza alla traccia (max 2p.)	1= coglie alcuni aspetti inerenti il tema proposto
	2= aderente-sviluppo equilibrato
2 .Coesione morfo – sintattica (max 3 p.)	1=poco corretta, qualche imperfezione nella forma
	2=complessivamente corretta
	3= corretta
3.Organicità dei contenuti e proprietà lessicale (max 3 p.)	1=esposizione semplice: comprensibili contenuto e osservazioni
	2= esposizione corretta
	3= esposizione articolata e organica
4. Rielaborazione culturale (max 2p.)	1=osservazioni semplici e personali
	2= osservazioni originali e creative

Obiettivo minimo:

- Coerenza alla traccia p. 2
- Coesione morfo –sintattica p.2
- Chiarezza espositiva e proprietà lessicale p1
- Semplice rielaborazione culturale p.1

Griglia di valutazione per le verifiche orali

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none">• Ascolta in modo attivo e finalizzato identificando i vari tipi di testo e il loro scopo• legge con piacere testi di vario genere in modo silenzioso e/o ad alta voce,
------------	--

	<p>con pronuncia scorrevole e corretta, con espressività e rispettando la punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce e rielabora in modo personale e creativo testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari • Distingue, analizza e usa correttamente i vari elementi della frase semplice
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con interesse e consapevolezza, identificando i vari tipi di testo e il loro scopo • Legge testi di vario genere, in modo silenzioso e/o ad alta voce o con pronuncia scorrevole e corretta, con espressività e rispettando la punteggiatura • Produce e rielabora in modo personale testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari • Distingue, analizza e usa correttamente i vari elementi della frase semplice
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta con interesse, comprende e identifica i vari tipi di testo e il loro scopo • Legge con espressività testi di vario genere ad alta voce e/o in modo silenzioso • Produce e rielabora in modo adeguato testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari • Distingue, analizza e usa correttamente i vari elementi della frase semplice
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende in modo globale i vari tipi di testo e il loro scopo • Legge adeguatamente ad alta voce e/o in modo silenzioso • Produce e rielabora in modo semplice testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari • Distingue, analizza e usa correttamente i vari elementi della frase semplice
VOTO 6 (Obiettivi o minimo)	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende le principali informazioni dei vari tipi di testo. Opportunamente sollecitato, interagisce nelle situazioni comunicative • Legge testi di vario genere con pronuncia non sempre scorrevole e corretta • Produce semplici testi scritti • conosce e opportunamente guidato, applica i principali elementi della frase semplice
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende con qualche difficoltà le principali informazioni dei vari tipi di testo • Legge semplici testi con una pronuncia non sempre scorrevole e corretta • Produce testi scritti con l'aiuto di schemi guida • Riconosce con difficoltà i principali elementi della frase semplice
VOTO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende con difficoltà le principali informazioni dei vari tipi di testo • Interagisce in modo inopportuno nelle situazioni comunicative • Legge semplici testi in modo stentato • Produce testi scritti in modo scorretto, nonostante l'aiuto di schemi guida • Ha difficoltà a riconoscere i principali elementi della frase semplice
VOTO 3	<p>○</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina
VOTO	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito alcuna conoscenza degli argomenti trattati, evidenziando

2	gravissime lacune.
VOTO 1	<ul style="list-style-type: none"> Non mostra alcun interesse verso gli argomenti trattati nonostante le diverse strategie didattiche attivate

INDICATORI E CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE

matematica, scienze e tecnologia

Il numero di prove sarà di un minimo di 3 a quadrimestre. La valutazione verrà effettuata secondo la seguente tabella:

Voto			
Livello			
10 Eccellente	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità	Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive, anche in contesti diversi da quelli noti	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 95% al 100%
9 Ottimo	Completo raggiungimento di conoscenze e abilità	Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 85% al 94%
8 Distinto	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità	Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 75% al 84%
7 Buono	Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità	Uso adeguato dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 65% al 74%
6 Sufficiente	Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità	Sufficiente uso dei linguaggi specifici di base, degli strumenti e di semplici procedure risolutive	Verifiche con valore percentuale del punteggio dal 55% al 64%
5 Insufficiente	Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni	Uso non sufficiente dei linguaggi specifici, degli strumenti e di procedure risolutive, anche semplici	Verifiche con valore percentuale del punteggio

	semplici		dal 42% al 54%
4 Gravemente insufficiente	Mancato raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici	Gravemente insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	Verifiche con valore percentuale del punteggio inferiore al 41%

Si lascia facoltà, nelle verifiche oggettive in itinere, ai singoli docenti, quando opportuno, di evidenziare anche la frazione di voto (+; -; ½) e di assegnare il voto **3** se l'elaborato non è assolutamente svolto

Griglia di valutazione storia

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce bene i contenuti e li approfondisce originalmente, utilizzando anche documenti • Mostra sicurezza nello stabilire relazioni tra i fatti storici • Comprende ed usa con consapevolezza i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una corretta e sicura conoscenza degli eventi storici, che approfondisce mediante l'uso di documenti • Mostra agevole capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici • Comprende ed usa in modo pertinente i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una adeguata conoscenza degli eventi storici, che approfondisce ricorrendo alla lettura di documenti • Mostra autonoma capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici • comprende ed usa i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una adeguata conoscenza degli eventi storici che, opportunamente guidato, approfondisce mediante la lettura di documenti • Mostra qualche incertezza nello stabilire relazioni tra i fatti storici • Comprende ed usa, seppure con qualche difficoltà, i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina
VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una accettabile ma superficiale conoscenza degli eventi storici • Solo se guidato stabilisce relazioni tra i fatti storici • Comprende ed usa con difficoltà i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina • Interviene solo se sollecitato
VOTO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una parziale conoscenza degli eventi storici • Opportunamente guidato prova a stabilire relazioni tra i fatti storici • Applica quanto appreso per lo più in modo meccanico ed interviene nelle discussioni solo se insistentemente sollecitato
VOTO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Presenta una frammentaria e lacunosa conoscenza degli eventi storici • Sebbene guidato, non è in grado di stabilire relazioni tra i fatti storici e di intervenire nelle discussioni
VOTO 3	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina
VOTO 2	<ul style="list-style-type: none"> • Non ha acquisito alcuna conoscenza degli argomenti trattati, evidenziando gravissime lacune.
VOTO 1	<ul style="list-style-type: none"> • Non mostra alcun interesse verso gli argomenti trattati nonostante le diverse strategie didattiche attivate

Criteria di valutazione ARTE E IMMAGINE

Osservare e leggere le immagini	
Voto	DESCRITTORI
10	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
9	Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
8	Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.
7	Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.
6	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.
5	Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.
4	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.
3	Sa descrivere parzialmente e con difficoltà di linguaggio le immagini artistiche.
2	Esprime graficamente la realtà ancora in modo stereotipato.
1	Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli

Esprimersi e comunicare - Conoscenza ed uso delle tecniche espressive	
Voto	DESCRITTORI
10	Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
9	Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.
8	Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.
7	Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.

6	Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.
5	Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.
4	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.
3	Sa produrre in modo stentato i messaggi visivi e ha carenze nell'uso degli strumenti e tecniche espressive.
2	Quasi mai porta il materiale occorrente. Evidenzia lacune nella conoscenza degli strumenti e tecniche espressive, il cui utilizzo spesso non è coerente con le esigenze espressive e connotato da disordine formale.
1	Non porta il materiale occorrente. Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli.

Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico	
Voto	DESCRITTORI
10	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
9	Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
8	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.
7	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.
6	Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.
5	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione nei messaggi visivi dei mass-media.
4	Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.
3	Se aiutato, sa solo in parte collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.

2	Anche se guidato, non sa collocare un'opera nel giusto contesto storico e culturale.
1	Mostra totale disinteresse e mancanza di conoscenze. Rifiuta di svolgere il lavoro assegnatogli.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

10-9	Esegue in modo preciso, efficace ed autonomo le attività proposte
8	Esegue in modo preciso le attività proposte
7	Esegue in modo abbastanza preciso le attività proposte
6	Esegue in modo poco preciso le attività proposte
5	Incontra difficoltà nell'eseguire le attività proposte
4	Non esegue le attività proposte.

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO


10-9	E' in possesso di ottime capacità condizionali
8	E' in possesso di distinte capacità condizionali
7	E' in possesso di buone capacità condizionali
6	E' in possesso di sufficienti capacità condizionali
5	Non possiede sufficienti capacità condizionali
4	Non si applica

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLE ATTIVITA' MOTORIE

10-9	E' collaborativo, autonomo e rispettoso delle consegne
8	E' disponibile ed esegue le consegne in modo corretto
7	E' globalmente disponibile e rispettoso delle consegne
6	E' parzialmente disponibile e rispettoso delle consegne
5	E' passivo e poco rispettoso delle consegne
4	Non rispetta le consegne

CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO NELLA PRATICA SPORTIVA

10-9	Conoscenza completa ed applicazione costruttiva delle regole
8	Conoscenza completa ed applicazione abbastanza corretta delle regole
7	Conoscenza ed applicazione delle regole globalmente buona
6	Conoscenza superficiale ed applicazione talvolta imprecisa delle regole
5	Conoscenza frammentaria ed applicazione imprecisa delle regole
4	Non conosce le regole

 EDUCAZIONE MUSICALE E STRUMENTO MUSICALE : Descrittori della valutazione disciplinare sintetica (in decimi):	
Dieci con Lode	Interesse vivo e competenze complete ed approfondite. Tecnica strumentale eccellente e capacità performative brillanti. Conoscenza approfondita del repertorio dei vari generi, epoche e stili. Buone capacità di memorizzazione. Ottima ed autonoma padronanza dei linguaggi specifici, con personale e pertinente rielaborazione.
Dieci	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Ottima padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole e pertinente dei parametri musicali. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi epoche e stili. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.
Nove	Conoscenze approfondite Efficace capacità di esecuzione e comprensione di brani di diversi generi epoche e stili. Efficace padronanza della tecnica strumentale. Uso pertinente dei parametri musicali. Appropriato uso del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni
Otto	Conoscenze sostanzialmente complete . Buone capacità di esecuzione e comprensione di brani di diverso genere. Buona padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti appropriati
Sette	Conoscenze essenziali e fondamentali con applicazioni pratiche adeguate. Conoscenza dei linguaggi specifici e risoluzione di compiti non complessi. Comprensione della proposta musicale
Sex	Conoscenze minime ma consapevoli. Capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comunicazione semplice. Capacità tecnica essenziale. Risoluzione di compiti solo se guidati.
Cinque	Conoscenze incomplete e/o incerte. Difficoltà di esecuzione e di comprensione. Comunicazione non sempre appropriata e con linguaggio specifico confuso. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici.

Quattro	Conoscenza molto lacunosa. Comprensione frammentaria e confusa con difficoltà a cogliere anche le relazioni essenziali. Comunicazione stentata e impropria. Difficoltà ad applicare le conoscenze minime.
<i>NON Classificato</i>	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio (Per alunno impegnato in attività di alfabetizzazione, con assenze prolungate e giustificate, di recente iscrizione)

Consiglio di Istituto: delibera n. 4 del 13.01.2016

Collegio dei Docenti: delibera n. 3 del 13.01.2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.L. 39/1993